

I Temi Biblici nelle Letture di Edgar Cayce

Aspirate alla Perfezione



Uno dei versi biblici più citati nelle letture è l'ultima porzione di Giacomo 1,27: **Religione pura ed incontaminata davanti a Dio nostro Padre è questa: far visita agli orfani e alle vedove nelle loro afflizioni e conservarsi puri da questo mondo.** La formulazione più usata nelle letture da questo verso è **conservati puro da questo mondo.** C'è chi dice che le opere d'amore consentono alle persone di conservarsi pure dal mondo, altri pensano che questa sia un'ammonizione per evitare la corruzione dal peccato di ogni tipo. Questi commenti sembrano in accordo con le letture di Cayce. Cercare di fare sempre la cosa giusta e tentare di fare sempre la scelta giusta sono modi per essere puri, senza macchia.

Ecco un esempio dalla lettura 262-130 della citazione di Cayce di questo verso dove si chiese all'individuo di essere puro dalla condanna di se stesso o di altri: **Sforzati di presentare te stesso davanti a Dio come un uomo degno di approvazione, un lavoratore che non ha di che vergognarsi; mettendo correttamente in evidenza la virtù, la fede, l'amore, la pazienza nella tua vita di tutti i giorni e nei tuoi rapporti con gli altri; conservandoti puro dalla condanna; evitando di condannare te stesso o altri.**

Il secondo verso più citato sotto questo aspetto è Romani 14,16: **Non divenga motivo di biasimo il bene di cui godete!** Nella lettura 281-23 per il Gruppo di Preghiera di Guarigione, Cayce fa il seguente riferimento a questo passo: **... che la vostra vita, i vostri intenti, i vostri desideri siano tutt'uno con Lui in ciò che fate e dite. E le vostre parole, i vostri consigli, la vostra vita e le vostre attività siano tali che non divenga motivo di biasimo il bene di cui godete. Presentate la vostra vita, usate ciò che vi è stato dato ... dell'amore, in modo che possa diventare sempre di più una luce splendente per coloro che trovate lungo la strada della vita ...**

Il seguente verso sul tema della perfezione riguarda il prendere l'intera armatura di Dio. Ecco Efesini 6,13: **Prendete l'intera armatura di Dio, affinché possiate resistere nel giorno malvagio e restare ritti in piedi dopo aver compiuto ogni cosa.** Alcune parole di consiglio per un operaio di 37 anni nella lettura 1747-5 comprendono un riferimento a questo verso: **Metti ... l'intera armatura di Dio, il**

petto di rettitudine, la spada dello spirito di verità. Renditi conto in chi hai creduto e anche in che cosa credi.

Ecco un secondo riferimento a questo verso dalla lettura 5749-13 per un folto gruppo di persone: **... che tutti esaminino il cuore e la mente in tal modo da mettere da parte dubbio e paura; mettendo da parte odio e malizia, gelosia e quelle cose che fanno commettere errori all'uomo. Sostituitele con il desiderio di aiutare, con speranza, con la buona volontà di condividere se stessi e il proprio ambiente con quelli che sono meno fortunati; prendendo l'intera armatura di Dio – nella rettitudine.**

Filippesi 2,6 ci dice che Gesù non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, e le letture di Cayce dicono che anche noi dovremmo aspirare a questo: (Gesù) **Il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio.** Il primo riferimento a questo verso è dalla lettura 262-88: **... che tutti abbiano lo stesso atteggiamento mentale – proprio come nel Cristo, che non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, tuttavia desiderò sempre che i SUOI seguaci, i SUOI fratelli, i SUOI amici fossero tutt'uno con Lui, uguali al Padre e tutt'uno con Lui.** Ecco un secondo riferimento, dalla lettura 4083-1, per un individuo che aveva forse qualche nostra limitazione: **... in Lui, il Padre-Dio, ti muovi e esisti. Agisci di conseguenza! Non agire come se pensassi di essere un Dio! Puoi diventare tale, ma quando sarà così, non pensi a te stesso. Poiché qual è lo schema? Egli non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio, ma agì di conseguenza sulla terra. Egli si spogliò di ogni cosa, così che tu, attraverso la Sua grazia, attraverso la Sua misericordia, attraverso il Suo sacrificio potessi avere un sostenitore con quella causa prima, Dio; quel primo principio, lo spirito.**

La prima lettera ai Tessalonicesi 5,2 ci istruisce di evitare ogni specie di male: Astenetevi da ogni specie di male. Cayce fa riferimento a questo verso nel seguente commento per un membro del gruppo di studio nella lettura 262-41: **... la Sua gloria è sufficiente, la Sua misericordia è di vasta portata ... Mantenetevi diritte le vostre vie. Evitate ogni specie di male. Non criticate alcuno.**

Matteo 5,48 è il verso che affronta questa questione di perfezione in modo molto diretto: **Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.** Nella lettura 2746-1 un uomo trentenne pose la domanda: come posso prepararmi meglio per il lavoro che ho scelto e per un posto di comando? Ecco la risposta di Cayce: **Con la preghiera e la meditazione. E' innato e naturale, ma il servizio deve essere basato sull'ideale; non deve essere solo idealistico – poiché ciò significa irraggiungibile, bensì “Siate voi perfetti come io sono perfetto”, disse Lui. Questo è quindi lo scopo, l'intento, la speranza, l'applicazione. Questa è la maniera per giungere ad un posto di comando. Non chiedere a nessuno di fare ciò che tu stesso non faresti. Non chiedere a nessuno di fare ciò che il Signore tuo Maestro non fece.**

Il secondo riferimento dalle letture a questo verso si trova nella lettura 262-77 ed esamina alcune possibili obiezioni a questo requisito. **Egli disse: “Siate voi perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.” Voi dite: “Questo non può**

essere fatto in questa casa d'argilla!" Lui l'ha fatto? Voi dite: "Questo è troppo difficile per me!" Lui si è forse lamentato, ha vacillato? Certo, Egli ha gridato: "Padre, se è possibile, che questo calice passi oltre da me." Sì, spesso griderete ad alta voce, proprio come fece Lui. Non potete portare il fardello da soli, ma Lui ha promesso ... "Se mettete i vostri fardelli nelle mie mani, io vi guiderò."

Il terzo riferimento a questo verso si trova nella lettura 262-125 dove si pose questa domanda: **"Lui è stato irragionevole? Egli disse: "Siate perfetti come è perfetto il Padre mio celeste." Cambieremmo quello? Diremmo che questo si dovrebbe solo cercare, tentare, desiderare nell'esperienza e che non è raggiungibile qui ed ora, nell'attuale ambiente? ... Fu Egli irragionevole?"**

Questo verso viene citato anche nella lettura 3800-1: **Via via che consegui la conoscenza puoi crescere – non fino alla perfezione, benché sia qualcosa che si dovrebbe cercare di ottenere. Poiché come diede CoLui che è l'ideale: "Siate perfetti come è perfetto il Padre mio celeste." Non che non possano presentarsi degli incomodi fintanto che sei nella carne.** Abbiamo tutti regolarmente delle esperienze che ci sembrano ricordare che non siamo perfetti. Dobbiamo sempre tenere a mente che siamo PERFEZIONABILI, quando abbiamo stabilito questo come la nostra meta e questo è anche il nostro desiderio. L'ultimo riferimento di Cayce alla perfezione, dalla lettura 3344-1, offre alcuni pensieri su come adattarci a questo verso: **Nel presente guarda dentro di te. Cammina più vicino a Lui nel giardino. Rendi il tuo cuore e la mente tutt'uno con Lui nello scopo, negli ideali. Poiché il Suo ideale è "Siate perfetti come è perfetto il Padre mio celeste." Attraverso la Sua promessa puoi compiere questo, non da te ... [bensì] solo quando il Suo spirito può operare in e attraverso te, rendendoti un canale ...**

A cura di: www.edgarcayce.it